

## Il Papa: Per la corruzione non c'è perdono

Chi non si pente e "fa finta di essere cristiano" fa tanto male alla Chiesa, ha detto il Pontefice lunedì mattina -11 novembre 2013 - a Santa Marta ribadendo che tutti dobbiamo dirci "peccatori", ma dobbiamo guardarci dal diventare "corrotti".

Gesù, «perdona» ma in questo brano evangelico dice anche «Guai a colui a causa del quale vengono gli scandali». Non parla di peccato, ma di scandalo che è un'altra cosa. E aggiunge che «è meglio per lui che gli venga messa al collo una macina di mulino e sia gettato nel mare, piuttosto che scandalizzare uno di questi piccoli». Ma che differenza c'è dunque, si chiede il Papa, tra peccare e scandalizzare? **«La differenza», ha risposto il Pontefice, «è che chi pecca e si pente, chiede perdono, si sente debole, si sente figlio di Dio, si umilia, e chiede proprio la salvezza da Gesù.**

**Ma di quell'altro che scandalizza, che cosa scandalizza? Che non si pente. Continua a peccare, ma fa finta di essere cristiano: la doppia vita. E la doppia vita di un cristiano fa tanto male, tanto male. «Ma, io sono un benefattore della Chiesa! Metto la mano in tasca e do alla Chiesa». Ma con l'altra mano, ruba: allo Stato, ai poveri ... ruba. È un ingiusto. Questa è doppia vita. E questo merita – dice Gesù, non lo dico io – che gli mettano al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare.**

**Non parla di perdono, qui». E ciò, ha sottolineato, «perché questa persona inganna», e «dove c'è l'inganno, non c'è lo Spirito di Dio. Questa è la differenza**



**fra peccatore e corrotto». Chi «fa la doppia vita – ha ammonito – è un corrotto».**

Diverso è chi «pecca e vorrebbe non peccare, ma è debole» e «va dal Signore» e chiede perdono: «a quello il Signore vuole bene! Lo accompagna, è con lui»: **«E noi dobbiamo dirci peccatori, sì, tutti, qui, eh!, tutti lo siamo. Corrotti, no. Il corrotto è fisso in uno stato di sufficienza, non sa cosa sia l'umiltà. Gesù, a questi corrotti, diceva: «La bellezza di essere sepolcri imbiancati», che appaiono belli, all'esterno, ma dentro sono pieni di ossa morte e di putredine. E un cristiano che si vanta di essere cristiano, ma non fa vita da cristiano, è uno di questi corrotti. [...] Tutti conosciamo qualcuno che è in questa situazione e quanto male fanno alla Chiesa! Cristiani corrotti, preti corrotti ... Quanto male fanno alla Chiesa! Perché non vivono nello spirito del Vangelo, ma nello spirito della mondanità».**

San Paolo, ha rammentato Papa Francesco, lo dice chiaramente nella Lettera ai cristiani di Roma: «Non uniformatevi a questo mondo». Anzi, ha precisato, il «testo originale è più forte» perché afferma di «non entrare negli schemi di questo mondo, nei parametri di questo mondo». Schemi, ha ribadito, che «sono questa mondanità che ti porta alla doppia vita».



## Attesa e impegno

Ogni anno questo Vangelo circa "la fine del mondo" non ci viene proposto per angustiarci (ci sono già tanti motivi di preoccupazione) ma per indicarci la meta a cui siamo diretti e per offrirci un sano stimolo alla responsabilità e alla serietà della vita.

Siamo prossimi alla fine dell'Anno Liturgico che ci ha fatto ricordare e rivivere i vari misteri di Cristo; l'ultimo mistero è quello del ritorno glorioso di Cristo come Re, giudice e Salvatore degli uomini. Nel Credo proclamiamo: "E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti, e il suo Regno non avrà fine." Bisogna quindi fare una precisazione: di questi temi futuri e ancora nascosti nel mistero di Dio, la Parola di Dio ci parla con un linguaggio proprio, detto linguaggio apocalittico che noi potremmo tradurre "catastrofico" perché vuole esprimere l'idea della fine, della distruzione del mondo attuale per aprire la via al mondo nuovo.

Noi quindi dobbiamo distinguere il linguaggio dal messaggio. E così, mentre il linguaggio incute paura e preoccupazione, il messaggio invece è di speranza e di salvezza. Gesù, infatti, termina il discorso con questa affermazione: "Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita".

Quali messaggi possiamo cogliere da questa pagina così suggestiva?

1. In primo luogo che il passaggio dal mondo vecchio, quello attuale, al mondo nuovo, chiede di attraversare il travaglio di un parto. Gesù accenna alla distruzione del tempio, alle guerre e rivo-

luzioni, ai sconvolgimenti cosmici e - in più - alle persecuzioni.

E' il prezzo da pagare per passare da uno stato precedente ad uno nuovo. Pensiamo al parto, pensiamo al matrimonio, pensiamo all'inserimento nella scuola, pensiamo all'ingresso nel lavoro. Pensiamo anche alle novità delle collaborazioni pastorali.

2. C'è poi un invito alla fiducia e alla perseveranza. Noi siamo la generazione del "tutto e subito". Ma il Regno di Dio usa un altro ritmo e cioè quello della lenta maturazione. Per questo ogni anno la Chiesa ci offre l'itinerario dell'Anno Liturgico per continuare il nostro lento cammino di maturazione.

3. San Paolo aggiunge l'invito ad una vita ordinata e laboriosa, non disordinata, agitata e vuota. L'attesa del "giorno del Signore" non deve diventare un alibi per una vita disordinata e inconcludente.

La presenza di gravi problemi sociali non deve portarci a tirare i remi in barca e a vivere di lamentele, ma a spingerci a diventare inventivi e tenaci.

Il profeta Malachia (1° lettura) concludeva dicendo: "Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia".

Don Piergiorgio

### DOMENICA 17 NOVEMBRE 2013 XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO

- 17° anniversario ingresso Parroco
  - Assemblea Diocesana Caritas Parrocchiali
- † Ss. Messe – Santuario: 7.30 e 18.00  
Parrocchia: 9.00 e 10.30.  
† 15.00 Santuario: Recita del S. Rosario.

- 10.00 - ASSEMBLEA UNITARIA AC aperta a tutti (sala P. Biagioni Centro Parrocchiale) - visione foto ACR, Giovani e Adulti, attività 2013/2014, votazioni per CONSIGLIO PROSSIMO TRIENNIO.

**LUNEDÌ 18/11 – S. ODDONE ABATE**

† 8.30 cripta S. Messa – **Defunti:** Tedesco Maria e Battocchio Giorgio; fam. Saretta Agostino (vivi e def.); fam. Brunetta Antonio (vivi e def.); fam. Borsato Antonio; def. Rossetto Angelo. - **Vivi:** Adriana C.



† 20.45 - Incontro di preghiera comunitario (cripta)

**MARTEDÌ 19/11 - S. FAUSTO MARTIRE**

† 8.30 cripta S. Messa – **Defunti:** Orso Antonio; Basilico Rodolfo.

- 20.30 AC - Incontro Giovanissimi in sede
- 20.45 Consiglio della Collaborazione (a Casoni)

**MERCOLEDÌ 20/11 – S. BENIGNO**

† 8.30 cripta S. Messa – **Defunti:** def. fam. Gheller; def. fam. Vicario.

•20.30 Incontro AC adulti (Oratorio Casoni) sul tema: "Inviati con fiducia. Dio chiama tutti senza riserve".

**GIOVEDÌ 21/11 – PRESENTAZIONE DELLA B.V. MARIA - MADONNA DELLA SALUTE**

† 8.30 cripta S. Messa – **Defunti:** def. Bordignon Giulio; per i ministri straordinari dell'Eucarestia (vivi e def.). **Vivi:** per gli ammalati della Parrocchia.

† 18.30 cripta S. Messa.

**VENERDÌ 22/11 - S. CECILIA**

† 8.30 S. Messa – **Def:** Pierina ed Erminio M.  
 † 14.45 - Catechismo (confessioni)  
 •20.30 Gruppo del Vangelo (C. Parroc.)

**SABATO 23/11 - S. CLEMENTE**

† 14.30 - Catechismo (confessioni)  
 † 18.30 S. Messa festiva – **Defunti:** Boffo Aurelia; Mascotto Lorenzo; Ceccato Claudia; Biagioni Paolo; Prevedello Bruna (da M.te Gallo); Guadagnini Francesca; Baggio Giulio; Vettorazzo Isidoro e Prai Cesira; Baggio Guerino e Lazzarotto Iria; Jolanda, Antonio e Alfero; def. classe 1969 Loro Emilio e Tollo Giovanni. **Vivi:** classe 1942 (e def.); classe 1945 (e def.); classe 1969; Associazione "Virgo Fidelis".

**DOMENICA 24 NOVEMBRE 2013**

XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO

† Ss. Messe – Santuario: 7.30 e 18.00  
 Parrocchia: 9.00 e 10.30.

† Ore 15.00 Santuario: Recita del S. Rosario.

- Giornata diocesana del seminario
  - 09.00 - Scout: Caccia gruppo Lupetti
  - 09.50 - ACR
  - 10.00 - Gruppo famiglie
  - 16.00 - Teatro: "Il mago di Oz" (C. Parroc.)
- A Verona: Conferenza triveneta sulla scuola.

**Il Parroco informa:**



✓ Visita alle famiglie con la benedizione delle case: **via 11 Settembre 2001.**

✓ **cose smarrite:**

- nella zona chiesa è stato smarrito/asportato? un borsello contenente solo alcuni **mazzi di chiavi**, se fossero ritrovati, si chiede la cortesia di consegnarli in canonica.

- in una aiuola del piazzale chiesa è stato ritrovato uno **smartphone**, l'eventuale interessato contatti la segreteria **349.1001030.**

**ISTITUZIONE della COLLABORAZIONE PASTORALE**



domenica pomeriggio 1-12- 2013 in cattedrale a Treviso. Il Parroco invita a partecipare e sollecita la prenotazione per un posto in pullman (partenza ore 14 ritorno 18.30/19 contributo da versare alla partenza 5 €).

**Adesione, entro il 24-11-13, alla segreteria 349.1001030.**

Anche a chi intende recarsi con mezzi propri, si chiede la cortesia, per ragioni organizzative, di segnalario alla segreteria.

**AVVISI CARITAS:**

**CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI**

per il Centro di Ascolto Vicariale con sede a Onè di Fonte. L'obiettivo della Caritas, che organizza il corso, è di offrire ai partecipanti la possibilità di rendere efficace il rapporto dei volontari con le persone in bisogno che si rivolgeranno al Centro e per creare un rapporto di sinergia tra tutti i centri di ascolto e di distribuzione della Diocesi. Si articola in 4 serate nei giorni: **Martedì 19 e 26 novembre · Martedì 3 e 10 dicembre dalle 20.30 alle 22.30 presso i locali della parrocchia di Onè di Fonte** (salire la stradina subito ad est della chiesa parrocchiale). Per l'adesione contattare Luciano Rech 0424.878123.



**Comunicato Caritas Diocesana - TIFONE FILIPPINE: UN'EMERGENZA UMANITARIA DI MASSA**

Il tifone Haiyan che ha colpito negli ultimi giorni le Filippine, ha lasciato dietro di sé, secondo fonti Caritas, decine di migliaia di morti, feriti, dispersi, probabilmente con numeri molto superiori alle stime attuali. Moltissime regioni interne non sono ancora state raggiunte dai soccorritori, cosa che fa pensare e rafforza la probabilità che il numero delle vittime e l'entità dei danni siano destinati a crescere.

Più di **4 milioni di persone avrebbero perso tutto**, dovendo abbandonare le proprie case distrutte e rifugiandosi in ripari di fortuna. Oltre ai drammi vissuti dalla popolazione, i danni alle infrastrutture sarebbero incalcolabili. **Caritas Italiana, unendosi alle intenzioni di Papa Francesco, ha sottolineato "l'importanza di un aiuto concreto e immediato".** Di conseguenza, ha già stanziato 100.000 euro per questa terribile emergenza.

L'intervento si realizza a supporto di Caritas Filippine e in collaborazione con altre realtà locali, lavorando anche nella ricostruzione e nelle fasi successive.

La CEI ha indetto per **Domenica 1 dicembre**, in tutte le chiese d'Italia una **colletta nazionale** a favore delle popolazioni delle Filippine. Le offerte possono essere consegnate direttamente in Caritas Tarvisina, che mediante Caritas Italiana sta lavorando nel territorio colpito dalla calamità, o versate alle sottostanti coordinate bancarie e postali.

Su invito di Caritas Italiana si ribadisce che non sono necessarie raccolte di materiale né invio di persone sul luogo.

**E' possibile fare un'offerta, con deducibilità fiscale, a Caritas Tarvisina (causale "Filippine") tramite:**

☞ versamento in banca Credito Trevigiano Iban: IT 57 H08917 12000 029003332341  
 Intestato a Carità Diocesana di Treviso – ONLUS – via Venier,50 – 31100 Treviso

☞ versamento in posta c/c n° 61962726  
 Intestato a Carità Diocesana di Treviso – ONLUS – via Venier,50 – 31100 Treviso.

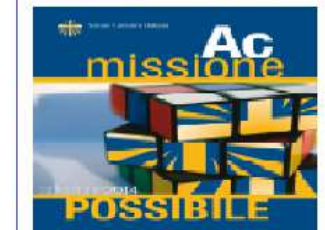
Il primo dicembre nelle chiese italiane colletta per le Filippine



**SONO APERTE LE ADESIONI**

iscrizioni entro il 1° dicembre

**ACR Giovanissimi Giovani Adulti Famiglie**



domenica 17 novembre ore 10.00 al Centro Parrocchiale ASSEMBLEA UNITARIA

**PRO LOCO:**

SI CERCANO 2 ALBERI DI NATALE DA METTERE SULLE PIAZZE DEI PAESI, POTETE CONTATTARE IL NUMERO DELLA PRO LOCO 3932101071 OPPURE LA PARROCCHIA. GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.

